



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Giuseppe Parini di Camposampiero
 Scuole dell'infanzia, primarie, secondaria di I grado



Tel. 0495790500
 Fax 0495791969
 C.F. 80010900282

Segreteria: via Filippetto 12
 35012 – CAMPOSAMPIERO
 www.icscamposampiero.gov.it

E-mail: pdic89200r@istruzione.it
 PEC: pdic89200r@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2017 il mese di FEBBRAIO il giorno 24 presso l'ufficio di direzione dell'I.C. "G. Parini" di Camposampiero, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, di cui all'art.6 del CCNL 26/11/2007 tra le delegazioni:

▪ PARTE PUBBLICA

Il Dirigente dott.ssa Giovanna Ferrari

▪ PARTE SINDACALE

RSU: prof.ssa Creaco Ornella

ins.te Longo Catia

prof. Sorgato Carlo Alberto

SINDACATI TERRITORIALI: FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

Visto il CCNL Scuola del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;

Visto il D. L.gs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D. L.gs. n. 150/2009;

Premesso che le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU, delle OO. SS.;

Premesso che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente, amministrativo e ausiliario fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal D. S. e dal D. S. G. A. in coerenza con quanto stabilito nel POF;

Tenuto conto che il Contratto Integrativo d'Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal parere dei Revisori dei Conti dell'Ambito ATS n. 5 provincia di Padova;

Atteso che entro trenta giorni dalla data di ricevimento, i Revisori dei Conti ne accertano la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che modifica l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che decorso tale termine la delegazione di parte pubblica può procedere alla stipula del contratto integrativo;

**viene sottoscritta la presente
ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Parini" di Camposampiero.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Le liquidazioni e i compensi sono soggetti alla riduzione prevista dall'art. 71 legge 133/2008. Assenze solo per malattia escluse quelle previste dalla circolare applicativa, incideranno sulla liquidazione dei compensi oltre i 30 gg anche non continuativi, presi in considerazione nella totalità delle ore.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. Non sono state oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI
(art 6, c. 2, lett J CCNL)

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sede centrale dell'istituto e di uno spazio all'interno del sito istituzionale www.icscamposampiero.gov.it e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso della Scuola Secondaria di I grado, Via Filipetto, 12 – Camposampiero – sala riunioni, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente **con almeno sei giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e degli uffici per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 - Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero

1. Ai sensi del CCNL Scuola vigente i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L.83/2000 e dal CCNL Scuola si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio essenziale deve essere garantito presso la sede centrale in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - a) Per lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali:
n.1 Assistente Amministrativo e n.1 Collaboratore Scolastico;
 - b) Per la predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n.1 Assistente Amministrativo, e n.1 Collaboratore Scolastico;
3. I dipendenti individuati per l'espletamento dei servizi essenziali di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, se hanno dichiarato di aderirvi, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Si precisa che al personale a part-time verrà corrisposto un monte ore calcolato proporzionalmente, rispetto ad analogo personale a full-time.

Formazione del personale:

La scuola promuove le iniziative di formazione del personale, anche su indicazioni del personale stesso.

Inoltre il datore di lavoro è tenuto ai sensi del D.L. 81/2008 e all'Accordo Stato-Regioni a sviluppare progetti di informazione e formazione destinati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In ordine, invece, alla fruizione delle attività formative per la qualificazione (art. 3) professionale e la riqualificazione (art. 7) lo svolgimento della formazione on-line sarà riconosciuta, anche se svolto oltre il normale orario di servizio, nella misura massima prevista dalle tabelle orarie riassuntive dell'allegato tecnico all'accordo nazionale del 10.05.2006:

Tipo area	Segmento 1 Qualificazione art. 3	Segmento 2 Mansioni Aggiuntive art. 7	Totale
"A" - coll. scolastici	12 on line	6 on line	18
"B" - ass.ti amm.vi	24 on line	12 on line	32

E' fatta salva la possibilità per il personale ATA interessato ai percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale effettuare, compatibilmente alle esigenze dell'istituzione scolastica, la formazione on line in orario di servizio.

5. Chiusura della scuola nei giorni pre-festivi

Le ore di servizio non prestate dal personale per effetto della chiusura pre-festiva sarà recuperato con il lavoro prestato in eccedenza all'orario d'obbligo durante l'intero anno scol.co. Così come per i recuperi, infatti anche lo straordinario dovrà essere recuperato entro la fine dell'anno scolastico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamento previsto per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamento previsto per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamento previsto per le attività complementari di ed. fisica annualmente stabilito dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
 - g. eventuali finanziamenti derivanti da partecipazione a concorsi, bandi, fondi
 - h. stanziamento per ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituzione colleghi docenti assenti
 - i. stanziamento per progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art.9 CCNL 29/11/2007)
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 50.046,29** lordo dipendente, così suddiviso:
 - € 36.775,74** FIS comprensivo dei residui FIS di € 545,31 dell'a.s. 2015/2016
 - € 4.957,95** funzioni strumentali
 - € 2.527,99** incarichi specifici ATA compreso il residuo di € 130,00 dell'a.s. 2015/2016
 - € 2.391,98** ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - € 1.279,46** ore di pratica sportiva
 - € 1.052,93** residuo finanziamento art. 9 dell'a.s. 2014/2015
 - € 1.060,24** finanziamento art. 9 a.s. 2015/2016 non ancora accreditato**tutti importi lordo dipendente.**

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Progetti (contributo comune, fondi delle famiglie...) destinati al pagamento di esperti esterni già individuati con appositi appalti (extra FIS) € 7.000,00 complessivi I.S.
 - b. Funzioni strumentali al POF (MOF) € 4.957,95
 - c. Incarichi specifici del personale ATA (MOF) € 2.527,99
 - d. F.I.S. € 36.775,74
 - e. Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (MOF) € 2.391,98
 - f. Progetti relativi le aree a forte rischio migratorio € 2.113,17
 - g. Attività complementari ed. fisica (MOF) € 1.279,46

Art. 17 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

PREMESSO che l'Istituto si articola in:

SEDE	n. classi	Tempo scuola	n. alunni	n. docenti O.D.	n. ATA
Secondaria "Parini"	16	30	349	34	22
Primaria "Battisti" T.N.	15	27/30	305	47	(1 dsga;
Primaria "Battisti" T.P.	5	40	143		5 ass.amm;
Primaria "Ungaretti"	6	30	121		16 coll.sc.)
Infanzia	4 sez.	40	108	8	

VISTO che l'Ufficio VII del MIUR, ha assegnato relativamente all'a.s. 2015/16 le seguenti **risorse finanziarie**:

F.I.S.	Totale € 36.230,43 lordo dipendente
TOTALE FIS a.s.2016/2017	€ 36.230,43 - € 4.080,00 (ind. amm.ne) = € 32.150,43
F.I.S. residuo a.s. 2015/2016	€ 23,92 l.d. quota Docenti + € 521,39 l.d. quota ATA
	quota Docenti (80%) = € 25.720,34 + 23,92 = € 25.744,26
	quota ATA (20%) = € 6.430,09 + 521,39 = € 6.951,48
Ore eccedenti	€ 2.391,98 lordo dipendente
Ore eccedenti residuo	€ 0,00 lordo dipendente
TOTALE ORE ECCEDENTI	€ 2.391,98 lordo dipendente
Funzioni strumentali	€ 4.957,95 lordo dipendente
F.S. residuo	€ 0,00 lordo dipendente
TOTALE FUNZIONI STR.	€ 4.957,95 lordo dipendente
Incarichi ATA	€ 2.397,99 lordo dipendente
Incarichi ATA residuo	€ 130,00 lordo dipendente
TOTALE INCARICHI ATA	€ 2.527,99 lordo dipendente
Pratica sportiva	€ 1.279,46 lordo dipendente
Pratica sportiva residuo	€ 0,00 lordo dipendente
TOTALE PRATICA SPORT.	€ 1.279,46 lordo dipendente
Economie art. 9 - forte rischio migratorio	€ 1.052,93 lordo dipendente (cedolino unico)
	€ 1.060,24 lordo dipendente ancora da accreditare in SICOG

DESCRIZIONE	BUDGET 2016-2017	ECONOMIE AL 31.8.2016 DOCENTI	ECONOMIE AL 31.08.2016 ATA	TOTALE
Fondo istituto	36.230,43	23,92	521,39	36.775,74
Indennità di direzione (art. 89 CCNL 2007)	- 4.080,00	0,00	0,00	- 4.080,00
TOTALE	32.150,43	23,92	521,39	32.695,74

1. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **(80%) € 25.744,26 (L.D.)** e per le attività del personale ATA **(20%) € 6.951,48 (L.D.)**, comprensive delle economie dell'a.s. 15-16.

2. Eventuali economie saranno utilizzate per coprire disavanzi, previo accordo con RSU (da riconvocare).
3. I criteri di seguito definiti hanno come **riferimento il POF**.
4. Va data priorità:
 - a) alle attività aggiuntive di insegnamento necessarie per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa;
 - b) alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento in particolare connessione con l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa;
 - c) alle attività di collaborazione con il D.S., figure da lui individuate;
 - d) alle attività di Supporto Organizzativo nei plessi;
 - e) alle attività di coordinatore dei Consigli di Classe;
 - f) alle attività correlate ai dipartimenti / coordinamenti/ referenze / supporto organizzativo / responsabili progetti - attività;

Si concorda di riconoscere un compenso forfetario pari a 20,00 euro ai docenti accompagnatori durante viaggi/gite/uscite didattiche di una intera giornata (uscite di durata maggiore a 6 ore); di 40,00 euro in caso di docenti partecipanti nel proprio giorno libero ad uscite dell'intera giornata.

 - g) all'intensificazione delle attività lavorative per quelle figure professionali (amministrativi ed ausiliari) che, nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa, risultano direttamente coinvolti nello svolgimento di ruoli funzionali, di supporto, di incarichi fiduciari;

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

-intensificazioni di prestazioni per particolari forme di organizzazione ed ampliamento dell'attività didattica (per i collaboratori scolastici: sorveglianza alunni in anticipo/posticipo rispetto all'orario scolastico; flessibilità oraria per sostituzione dei colleghi assenti; svolgimento di piccole manutenzioni; reperibilità per gestione emergenze; consegna posta; sorveglianza in palestra durante le ore di motoria; intensificazione per riunioni docenti di altri plessi. Per gli assistenti amministrativi: intensificazione connessa alle rispettive aree e flessibilità d'orario).

- prestazioni aggiuntive (per i collaboratori scolastici: assistenza alunni e primo soccorso; assistenza alla disabilità. Per gli assistenti amministrativi: coordinamento delle rispettive aree).

** Quota FIS DOCENTI: 80,18% → 80 %
Quota FIS ATA: 19,82% → 20 %

tenendo come riferimento le consistenze organiche del personale docente e ATA in organico di diritto.

- h) si prende atto che sono state istituite n. 4 Funzioni Strumentali:
 - a) Inclusione (disabilità);
 - b) Multimedialità;
 - c) Intercultura;
 - d) PTOF

Referenti d'istituto

- CTI Rete Arcobaleno;
- Rete Mosaico;
- Orientamento;
- Continuità

Tali F.S. hanno un compenso differenziato, basato sulla complessità dell'incarico e sul periodo in cui vi è maggiore intensificazione di attività per svolgere la funzione (primo quadrimestre, secondo quadrimestre, durante tutto l'anno scolastico) (scheda A)

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non insegnamento
 - b. attività d'insegnamento (corsi di recupero, potenziamento)
 - c. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro/commissioni/sicurezza, ecc.), più incentivo uscite.

- d. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. formazione classi.)
- 2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

- 1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
- 4. I compensi saranno erogati in proporzione al periodo, all'orario di servizio prestati e al raggiungimento degli obiettivi. (In caso di assenza per periodi pari o superiori a 30 giorni complessivi nell'anno, i compensi saranno decurtati in proporzione, considerando i 10 mesi di servizio tra settembre e giugno). Si conviene che anche tutti i compensi forfettari, sia al personale docente sia al personale ATA per funzioni delegate, mansioni specifiche o maggiorazione dei carichi di lavoro connessi con l'attuazione del POF e il funzionamento degli uffici, vengano liquidati in relazione all'effettivo svolgimento documentato dell'incarico. Pertanto, anche i docenti individuati quali funzioni strumentali presenteranno una relazione conclusiva contenente l'indicazione delle azioni svolte connesse alla funzione strumentale. Il loro compenso, da intendersi come forfettario, sarà decurtato in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art 6, c. 2. Lett K CCNL)

Art. 21 – Campo di applicazione

- 1. Il presente Contratto Integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola, dal D.lgs 81/2008 e dalla L. 300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze.
- 2. Rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 22 – Obblighi in materia di sicurezza

- 1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 ha gli obblighi previsti dall'art 18 del D. L.vo 81/2008:
 - 1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:
 - a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal citato decreto legislativo.
 - b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
 - d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
 - e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
 - g) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di
 - h) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

- i) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del citato decreto legislativo;
- l) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- m) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- n) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- o) comunicare all'INAIL, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- p) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del citato decreto legislativo;
- q) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del citato decreto legislativo;
- r) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del citato decreto legislativo;
- s) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
2. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
3. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente del citato decreto legislativo la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico."

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. L'RSPP, nominato tramite gara, verrà retribuito con fondi appositamente assegnati dal MIUR.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - addetto al piano di evacuazione
 - referente per la sicurezza
2. Per tutto l'istituto sono state individuate figure specifiche:

- R.S.P.P.
- A.S.P.P.
- Medico competente

3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
4. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI, CLAUSOLE, LIQUIDAZIONE

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui pervengano ulteriori finanziamenti che incidono sul FIS, il tavolo contrattuale sarà riconvocato.

Art. 27 – Natura della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 28 - Compensazioni tra attività

1. Le maggiori attività individuali sono compensate, se autorizzate e proporzionalmente per ciascuna maggiore attività, utilizzando le eventuali economie determinate dalla minore spesa per altre attività.

Art. 29 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle trattenute a carico del lavoratore e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione statale.
2. Essi sono liquidati, se c'è disponibilità di cassa, di norma, entro il mese di agosto e dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.
3. Per attivare il procedimento di liquidazione ciascun interessato presenta richiesta, secondo le modalità stabilite nella lettera d'incarico.
4. In caso di budget inferiore a quello provvisoriamente quantificato si procederà riducendo il compenso in proporzione alla riduzione del budget stesso ad esclusione del lavoro straordinario prestato dal personale amministrativo.

Art 30 - Informazione

Il Dirigente scolastico fornisce alla RSU l'informazione successiva circa gli effettivi compensi attribuiti.

1. L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi disponibili dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

Art 31 - Variazione della situazione

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto nuovi finanziamenti rispetto a quelli conosciuti alla stipula del presente accordo, ne sarà data comunicazione e su di essi verrà effettuata, su richiesta di uno dei soggetti firmatari, eventuale integrazione della contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

Art 32 - Durata del contratto

Il contratto è valido fino al 31.8.2017 e comunque sino alla stipula del successivo contratto integrativo di scuola. Può essere sottoposto a verifica e a modifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

PARTE ECONOMICA

TITOLO SETTIMO - DISTRIBUZIONE FONDO

Impegno di spesa ed economie

COMPENSI FIGURE DI SISTEMA, FLESSIBILITA', GRUPPI DI LAVORO

Scheda A

SSIBILIT	FIGURE DI SISTEMA	1. FIGURE DI SISTEMA	addetti /h	compenso	tot. compenso
		Docente I collaboratore	1	1300	1.300
		Docente II collaboratore	1	1300	1.300
		Referente di plesso scuola secondaria I grado "Parini"	1	1206	1.206
		Referente di plesso scuola primaria Battisti cl. T.P. e orario	1	1104	1.104
		Referente di plesso scuola primaria Battisti cl. T.N.	1 + 50% ex liceo	1256	1.256
		Figura di appoggio plesso scuola primaria sede ex liceo	1 (50%)	361	361
		Referente di plesso scuola primaria Ungaretti	1	745	745
		Referente di plesso scuola dell'infanzia di Rustega	1	928	928
		Coordinatore didattico scuola dell'infanzia	2	87,5	175,00
		Coordinatori dei consigli delle classi sec. I grado	16	140	2.240,00
		Quota aggiuntiva coordinatori dei consigli delle classi 3 scuola secondaria per Orientamento	5	95,0	475,00
		Coordinatori dei dipartimenti (lettere e irc, matematica-scienze-tecnologia, linguistico, espressivo, sostegno, strumento musicale, musica e motoria)	8	87,5	700,00
		Tutor docente in anno di prova	2	100	200,00
		Incarico emergenze LIM Camposampiero	1	250	250,00
		Referenti di plesso per la sicurezza	5	100	500,00
		Orario scuola secondaria (40h medie)	40	17,5	700,00
					13.440,00
		2. FLESSIBILITA'	ore		tot. compenso

	Uscite didattiche e visite di istruzione dell'intera giornata oltre le 6 ore (compenso previsto 20€); per il docente partecipante nel giorno libero compenso di € 40,00. In caso di incapienza di tale capitolo di spesa, ciascun compenso sarà ridotto nella percentuale dell'eccedenza accertata.		2.346,76	
	Incontri docenti di classe con équipe H e specialisti solo fuori sede per scuola secondaria (scuola primaria come modulo)	65	17,5	1.137,50
			3.484,26	
GRUPPI DI LAVORO	3. GRUPPI DI LAVORO	ore	importo orario	tot. compenso
	Team digitale	12	17,5	210,00
	Continuità (referente scuola secondaria con open day 30h, 4 referenti plessi scuola primaria x 10h)	70	17,5	1.225,00
	Open day secondaria, esclusi di docenti referenti	15	17,5	262,50
	P.T.O.F.	0	17,5	0,00
	Difficoltà di apprendimento	18	17,5	315,00
	Commissione INTERCULTURA (con fondi rete Mosaico)			
	Nucleo Autovalutazione	compreso Funzioni	17,5	0,00
				2.012,50
TOTALE DEI COMPENSI FIGURE DI SISTEMA			18.936,76	
TOTALE DEL FIS DOCENTI A DISPOSIZIONE			25.744,26	
DIFFERENZA DISPONIBILE PER PROGETTI			6.807,50	
COMPENSI DOCENTI PER PROGETTI			6.807,50	
RESIDUO FINALE			0,00	

SUDDIVISIONE FUNZIONI STRUMENTALI

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
assegnato	4.957,95	6579,20
avanzo a.p.	0	0,00
TOTALE	4957,95	6579,20

%	Area	Lordo Dipendente	Lordo Stato
30%	Inclusione (disabilità)	1487,38	1973,75
30%	Multimedialità	1487,38	1973,75
25%	Intercultura	1239,49	1644,80
15%	P.T.O.F.	743,70	986,89
100%		4957,95	6579,20

Criteri, per la determinazione delle ore di coordinamento/non insegnamento riconosciute per ciascun progetto

- Progetti attivati in anni precedenti:

progetti d'Istituto n. 3/5 ore di coordinamento
progetti relativi ad un solo ordine di scuola n. 2 ore di coordinamento
progetti di un singolo plesso nessuna ora di coordinamento
progetti di una singola classe nessuna ora di coordinamento

- Progetti innovativi:

progetti d'Istituto n. 5/10 ore di coordinamento
progetti relativi ad un solo ordine di scuola n. 3/5 ore di coordinamento
progetti di un singolo plesso n. 1/3 ore di coordinamento
progetti di una singola classe nessuna ora di coordinamento

Scuola dell'infanzia							
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
La scuola in festa	Brizio		0	//	35	€ 612,50	
Star Bene a Scuola	Bertolo Benozzo	//	8 doc. 5h a rec.		0	€ 0,00	
Educazione al suono	Tognoli	//	0	//	0	€ 0,00	
Un libro per amico	Benozzo	//	0	//	3	€ 52,50	
Vivere in sicurezza a casa a scuola	De Agostini	//	0		0	€ 0,00	
Corso di psicomotricità	Ceccato	//	0	//	3	€ 52,50	a carico ass. genitori
Caro amico ti scrivo	De Cecchi	//	0		0	€ 0,00	Gruppone
Zaino in spalla...si parte	Ceccato	//	0		0	€ 0,00	
La salute vien mangiando	Bertolo	//	0	//	0	€ 0,00	
Il teatro va a scuola	Zorzi	//	0	//	0	€ 0,00	La casa degli gnomi €300
TOTALE COMPENSI SCUOLA DELL'INFANZIA			0		41	€ 717,50	

Scuola Primaria di Rustega							
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
Coltiviamo la pace	Porsio	//	0	//	2	€ 35,00	Vazzola Carla
Orto a scuola	Porsio	//	0	//	2	€ 35,00	Naturiamo € 5,50/alunno
Progetto per crescere	Gardini	//	0	//	0	€ 0,00	
Robo ti chiamo	Gardini	//	0	//	0	€ 0,00	
Fiera di Rustega	Gardini	//	0	//	4	€ 70,00	
Intercultura	Gardini	//	0	//	0	€ 0,00	
Ambiente	Ruggiero	//	0	//	0	€ 0,00	Etra ass.ne Paesaggi di risorg.
Amici britannici	Longo	//	0	//	0	€ 0,00	scuole inglesi
Archeoambiente	Longo	//	0	//	0	€ 0,00	
Auguri in piazza	Longo	//	0	//	0	€ 0,00	
Gran concerto di Natale	Longo	//	0	//	15	€ 262,50	Alutismo Fed. Comuni
Dalla salute al benessere	Michieletto	//	0	//	2	€ 35,00	ULSS 15
Crescendo con la musica	Michieletto	//	0	//	2	€ 35,00	Agimus Accademia
Matematica curiosa	Michieletto	//	0	//	0	€ 0,00	Attivamente

Progetto lettura	Michieletto	//	0	//	2	€ 35,00	libreria Trepini
Vivere l'autunno	Michieletto	//	0	//	0	€ 0,00	
In viaggio con le comete	Michieletto	//	0	//	0	€ 0,00	Gruppo Pleiadi
TOTALE COMPENSI SCUOLA PRIMARIA RUSTEGA			0		29	€ 507,50	

Scuola Primaria di CSP							
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
Giochi matematici	Miotti	//	0	//	3	€ 52,50	
Collab.ne Centro Anziani Bonora	Griggio Bazzacco	//	0	//	2	€ 35,00	
Teatro tempo pieno	Guolo Conti Testa	//	0	//	67	€ 1.172,50	
Orto in classe	Miotti	//	0	//	4	€ 70,00	
IV novembre	Criscenti	//	0	//	6	€ 105,00	Ana Assoarma
Libri per volare	Giacometti	//	0	//	3	€ 52,50	
Insieme...si risolve	Miotti	//	0	//	0	€ 0,00	
Alla scoperta dell'ambiente	Rossi	//	0	//	0	€ 0,00	
Progetto lettura	Criscenti	//	0	//	0	€ 0,00	
Giornata della memoria 27/01	Criscenti	//	0	//	0	€ 0,00	
Attivamente	Dip.to matematica	//	0	//	0	€ 0,00	Fondazione Cariparo
Cittadinanza e costituzione 25/04	Criscenti	//	0	//	0	€ 0,00	
Libro "La scuola Battisti"	Criscenti	//	0	//	0	€ 0,00	
English teaching theatre"	Sartori Testa	//	0	//	2	€ 35,00	Educo Acl € 7,00/alunno
Science through english	Sartori	//	0	//	0	€ 0,00	Fondazione Cariparo
Solo soffiare	Rossi	//	0	//	0	€ 0,00	
Educazione stradale	Sartori	//	0	//	0	€ 0,00	Vigili
Non solo counting	Bazzacco Rossi	//	0	//	0	€ 0,00	
Vivere le emozioni cl. prime	Gullo	//	0	//	0	€ 0,00	
Vivere le emozioni cl. seconde	Gullo	//	0	//	0	€ 0,00	
AVIS	Bazzacco Beggato Zanon	//	0	//	0	€ 0,00	AVIS
Sport di classe	Cavinato	//	0	//	10	€ 175,00	CONI
Educazione affettività cl. quinte	Beggato	//	0	//	1	€ 17,50	esperta affettività
Psicomotricità a scuola	Gullo	//	0	//	0	€ 0,00	US ACLI
Impariamo i 5 stili	Gullo	//	0	//	0	€ 0,00	Piscina Gabbiano
TOTALE COMPENSI SCUOLA PRIMARIA BATTISTI			0		98	€1.715,00	

Musica							
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
Saggi musicali	Fiscon	//	0	//	0	€ 0,00	
Partecipazione concorso	Fiscon	//	15	//	2	€ 560,00	
Collaborazione cons.rio e licei m.	Fiscon	//	0	//	0	€ 0,00	
Open day ind. Musicale	Beghin	//	0	//	13	€ 227,50	

Lezioni concerto	Fiscon	//	0	//	0	€ 0,00	Agimus Conservatori
Concerto di Natale	Beghin	//	0	//	24	€ 420,00	n. ore di docenza da recuperare
Concerti nel territorio	Valerio	//	0	//	8	€ 140,00	
TOTALE COMPENSI STRUMENTO MUSICALE			15		47	€1.347,50	

Secondaria							
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
Allen.ti di matematica a squadre	Squizzato	//	0	//	0	€ 0,00	Liceo Newton
Giochi matematici di primavera	Scquizzato	//	0	//	0	€ 0,00	
Giovani matematici si divertono	Gallini	//	0	//	0	€ 0,00	Liceo Nievo Padova
Potenziamento int.za pratica	Celeghin Creaco	//	50	//	2	€ 1.785,00	Rebeschini € 250 e € 200
Lettorato lingua inglese	docenti inglese	//	0	//	0	€ 0,00	lettore madrelingua 50h
Lettorato lingua spagnola	Griffante	//	0	//	0	€ 0,00	lettore madrelingua 24h
Lettorato lingua francese	Ferro Temporin	//	0	//	0	€ 0,00	lettore madrelingua 33h
Teatro in francese	Ferro Temporin	//	0	//	0	€ 0,00	Langues sans frontieres
Conosciamo i servizi biblioteca	Macaluso Favero	//	0	//	2	€ 35,00	
Orientamento classi terze	Nin	//	0	//	20	€ 350,00	
SERT dip.za da droghe alcool fumo	Zago	//	0	//	0	€ 0,00	Sert
Educazione alla legalità	Creaco	//	0	//	0	€ 0,00	
Ama il tuo fiume	Zuin Nin	//	0	//	0	€ 0,00	Civiltà dell'acqua
Corretto rapporto uomo-animali	Gallini	//	0	//	0	€ 0,00	Rifugio Piazzola s/Brenta
Giocavis	Scabbia	//	0	//	0	€ 0,00	Avis
Attività con Etra	De March	//	0	//	0	€ 0,00	ETRA
Attivamente	Dip.to matematica	//	0	//	0	€ 0,00	Fondazione Cariparo
Gara di lettura per classi prime	Macaluso	//	0	//	5	€ 87,50	Biblioteca
Cantiamo in coro	Marconato	//	0	//	0	€ 0,00	M° G. Amore
Laboratorio ritmico	Marconato	//	0	//	0	€ 0,00	M° Osto
Attività sportiva scolastica corsa c.	Sorgato	//	0	//	3	€ 52,50	SAMP 1 viaggi pullman
Attività sportiva scolastica pallavolo	Sorgato	//	0	//	3	€ 52,50	FIPAV 1 viaggio pullman
Attività sportiva scol.ca atletica cl.1	Sorgato	//	0	//	3	€ 52,50	1 viaggio pullman
Attività sportiva scol.ca atletica cl.2	Sorgato	//	0	//	3	€ 52,50	1 viaggio pullman
Attività sportiva scol.ca atletica cl.3	Sorgato	//	0	//	3	€ 52,50	1 viaggio pullman
TOTALE COMPENSI SCUOLA SECONDARIA			50		44	€2.520,00	

	Totale compensi	Risorse a disposizione	Differenza
TOTALE FIS DOCENTI PER PROGETTI	€ 6.807,50	6.807,50	0,00

Progetti a carico del finanziamento comunale per il POF							
Totale assegnato dal Comune			€ 7.000,00 l.s.		€ 5275,06 l.d.		
Denominazione	Responsabile	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti
Preparazione scritto matematica	doc. matematica	//	40	//	0	€ 1.400,00	
Recupero matematica	doc. matematica	//	50	//	0	€ 1.750,00	
Recupero lettere	Scabbia	//	60	//	1	€ 2.117,50	
Recupero inglese	Cortella	con ore risparmiate da lettere e matematica				€ 0,00	
						€5.267,50	

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO ATA A.S. 2016/2017

DISTRIBUZIONE M.O.F.					
FIS ATA a disposizione per l'a.s. 2016/2017 (detratto dal totale complessivo l'indennità DSGA)				6.430,09	
Economie 2015/2016 e accantonamento non utilizz.				521,39	
TOTALE M.O.F. lordo dip.te				6.951,48	
FIS ATA a disposizione				6.951,48	
DESCRIZIONE		ASSIST. AMM.VI		COLL.SCOL.	
quoziente	287,00	6	14,50	16	12,50
		87,00		200	
FIS ATA ripartito		2.107,24		4.844,24	
TOTALE lordo dip.te		6.951,48			
DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI					
DESCRIZIONE		ASSIST. AMM.VI		COLL.SCOL.	
quoziente	181,00	3	14,50	11	12,50
		43,50		137,5	
Incarichi specifici		607,56		1.920,43	
TOTALE lordo dip.te		2.527,99			

Incarichi specifici Ata (art. 47 CCNL 2007)	
Organico di diritto	22
DSGA	1
Deduzione exLSU	0
Deduzione Co.Co.Co.	0
Totale	21
Beneficiari art. 7	7
Totale	14
4/12 risorsa assegnata	799,33
8/12 risorsa assegnata	1598,66
economie 15/16	130,00
Incarichi specifici L.D.	2527,99

DISTRIBUZIONE FONDO DI ISTITUTO

ASSISTENTI AMMINISTRATIVE				
ATTIVITA'	NUMERO ASS.TI COINVOLTE	Importo singola intens.ne	Ore sing. Intens.	IMPORTO TOTALE
Maggior impegno di lavoro:				
Didattica	1	435,00	30	435,00
Didattica (ass.te in servizio 18h sett.li da dicembre)	1	116,00	8	116,00

Personale	1	435,00	30	435,00
Personale (ass.te in servizio 30h sett.li)	1	362,50	25	362,50
Protocollo e organi collegiali	1	290,00	20	290,00
Gestione acquisti	1	145,00	10	145,00
Flessibilità oraria per le necessità dell'utenza	2	159,50	11	319,00
			TOTALE	2.102,50
			FIS a disposizione assistenti amministrative	2.107,24
			Residuo	4,74

COLLABORATORI SCOLASTICI			
ATTIVITA'	NUMERO COLLABORATORI COINVOLTI	Importo singola intensificazione	IMPORTO TOTALE
Sorveglianza pre e post scuola (solo infanzia e primaria)	6	150,00	900,00
Sorveglianza pre e post scuola personale su 5 gg.	5	125,00	625,00
Sorveglianza pre e post scuola personale su 2 gg.	1	50,00	50,00
Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti	11	100,00	1100,00
Flessibilità oraria p.t. per sostituzione colleghi assenti	2	50,00	100,00
Piccole manutenzioni	13	37,50	487,50
Reperibilità per gestione emergenze	5	100,00	500,00
Supporto pomeridiano per riunioni di altri plessi sc. media	1	50,00	50,00
Supporto pomeridiano per riunioni di altri plessi Battisti	4	75,00	300,00
Servizio di consegna e prelievamento posta	3	75,00	225,00
Servizio di sorveglianza in palestra durante le ore di motoria	4	100,00	400,00
Servizio di sorveglianza in palestra durante le ore di motoria	2	50,00	100,00
TOTALE			4.837,50
FIS a disposizione collaboratori scolastici			4.844,24
Residuo			6,74

TOTALE FIS IMPEGNATO PER ASSISTENTI AMM.VE E COLL.RI SCOL.CI	6.940,00
FIS ATA A DISPOSIZIONE DI TUTTO IL PERSONALE ATA	6.951,48
Residuo totale FIS ATA	11,48

NOTA: eventuali economie, derivanti dal rispettivo profilo di appartenenza, verranno ridistribuite nella voce "flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti".

DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVE	
ATTIVITA'	IMPORTO
Protocollo e gestione archivio	243,02
Inventario e gestione patrimonio (personale in servizio a 24 h settimanali)	162,01
Coordinamento area personale (personale in servizio a 30 h sett.li)	202,52
TOTALE	607,55

COLLABORATORI SCOLASTICI	
ATTIVITA'	IMPORTO
Assistenza alunni e primo soccorso (n. 8 incarichi specifici dell'importo di € 174,58 cadauno)	1396,64
Assistenza alunni e primo soccorso (n. 1 inc. specifico servizio part-time n. 30h importo di € 145,48)	145,48
Assistenza alunni e primo soccorso (n. 1 inc. specifico servizio part-time n. 24h importo di € 116,39)	116,39
Assistenza alunni e primo soccorso (n. 1 inc. specifico servizio part-time n. 18h importo di € 87,29)	87,29
Assistenza alla disabilità (n. 1 incarico specifico dell'importo di € 174,58)	174,58
TOTALE	1920,38

TOTALE INCARICHI SPECIFICI IMPEGNATO PER ASSISTENTI AMM.VE E COLL.RI SCOL.CI	2527,93
FONDO INCARICHI SPECIFICI A DISPOSIZIONE DI TUTTO IL PERSONALE ATA	2527,99
Residuo incarichi specifici ATA	0,06

DISTRIBUZIONE FUNZIONI MISTE (assegnato € 990,00 corrispondenti a € 746,04 lordo dipendente)

COLLABORATORI SCOLASTICI			
ATTIVITA'	NUMERO	Imp. sing.	IMPORTO TOT.
Servizio di scodellamento refezione scuola dell'infanzia di Rustega	2	373,02	746,04
Totale lordo dipendente			746,04